

Per scongiurare un rallentamento delle imprese serve anche un forte mercato domestico

L'EXPORT SPINGE LA VIA EMILIA

I mercati asiatici e l'alta manifattura stanno sostenendo il trend della crescita

DI STEFANO CATELLANI

Alla prima uscita da presidente di Confindustria Emilia dopo il passaggio di consegne con Alberto Vacchi, in occasione di Farette a Bologna Fiere, il neo eletto Valter Caiumi non ha nascosto che dopo un primo trimestre non entusiasmante si punta sull'ultimo trimestre e sul 2020 per rilanciare la corsa della locomotiva emiliano-romagnola. «Non possiamo sempre pensare che il mercato sia solo quello dell'export, abbiamo bisogno di un mercato nazionale forte, specialmente in questo momento», ha specificato Caiumi, numero uno del gruppo Voilàp, leader mondiale nella progettazione e produzione di sistemi di lavorazione per alluminio, pvc, profili in acciaio e vetro, 1.500 dipendenti nel mondo 305 milioni di fatturato 2018, il 90% del quale realizzato all'estero, fornendo i grattacieli di tutto il mondo. «L'Italia è molto importante a livello europeo, ora deve consolidare il proprio ruolo di seconda manifattura europea e

qui abbiamo tanto da dire come sistema regionale», ha insistito. Tra i punti chiave delle riflessioni di Caiumi spiccano le infrastrutture. «Dobbiamo immaginare un'infrastruttura aeroportuale in grado di gestire più del doppio dei passeggeri attuali, avvicinandoci a 20 milioni all'anno. Quindi serve uno sforzo strategico di tutti noi, perché se non cambiamo passo rischiamo la retrocessione».

Il modello vive, tra l'altro, sull'automotive di lusso, in particolare nel modenese e nel bolognese, che non conosce rallentamenti e su un export forte e in crescita come hanno confermato i dati del primo semestre di quest'anno, spinti soprattutto dal vento dell'est. Le rilevazioni di Unioncamere Emilia-Romagna hanno segnato un +4,5% nel secondo trimestre, che sommato alla crescita portano il totale a 17 miliardi di euro (+4,7%), confermando la regione seconda a livello nazionale, staccando il Veneto (1,8%), Lombardia e Piemonte che arretrano. L'Emilia-Romagna si confer-

ma la seconda regione italiana per valore delle esportazioni e nel primo semestre cresce del 4,7. L'andamento positivo è stato determinato, riguardo alle destinazioni, dalla capacità di cogliere un notevole spunto sui mercati asiatici (+20%), mentre il principale contributo settoriale è venuto dall'eccezionale aumento delle vendite estere dell'alta manifattura (+86%) seguite da quelle dell'industria dei mezzi di trasporto che ha ottenuto una crescita del

12,4%. Seguono distanziati gli apporti della metallurgia e dei prodotti in metallo (+6,5%), delle industrie della moda (+4,5%) e di quella alimentare (+3,5%). Segno rosso per le esportazioni agricole (-4,8%).

«Ma i venti di protezionismo in particolare dagli Usa, possono portare qualche difficoltà» ha avvertito Caiumi.

Sensazioni confermate dalle analisi sul sistema economico della Via Emilia. Nei primi tre mesi del 2019 sono emersi segnali di rallentamento per produzione, fatturato e ordini per l'industria manifatturiera non del tutto superati.

Le performance positive per i settori legno e mobile, il segno positivo per le industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto bilanciano la frenata nell'industria alimentare. La flessione per metallurgia e lavorazioni metalliche, mentre per le filiere della moda c'è preoccupazione.

pazione.

È questa l'immagine dell'economia regionale che si evidenzia dall'indagine sul primo trimestre 2019 relativa all'industria manifatturiera, realizzata in collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Emilia-Romagna e Intesa Sanpaolo.

In base ai risultati della rilevazione annunciata dal presidente Unicamere dell'Emilia-Romagna, Alberto Zambianchi, si registra un rallentamento della dinamica produttiva delle piccole e medie imprese dell'industria regionale che si riduce dello 0,7% rispetto all'analogo periodo del 2018, con una chiara inversione di tendenza rispetto ai tre mesi precedenti (+0,6%).

«I numeri dell'economia regionale avvalorano i timori sul rallentamento della crescita che avevamo già evidenziato l'anno scorso», ha sottolineato il presidente di Confindustria Emilia-Romagna Pietro Ferrari. «I primi mesi del 2019 sono

(continua a pag. 53)



Valter Caiumi

(segue da pag. 51)

caratterizzati da un peggioramento del clima di fiducia, su cui influiscono negativamente, oltre alle debolezze strutturali del Paese, la campagna elettorale permanente e una lettura dei fenomeni economici condizionata dal continuo scontro politico», ha specificato l'imprenditore, a capo della centenaria impresa di famiglia attiva nelle costruzioni. Queste tendenze e sentiment trovano conferma anche dal rapporto regionale sull'economia dell'Emilia-Romagna curato dalla Banca d'Italia.

«In buona sostanza rimane un 2019 sul quale prevalgono rischi al ribasso legati alle recenti spinte protezionistiche e all'incertezza sull'evoluzione del quadro economico e politico nazionale», ha ribadito



Alberto Zambianchi, presidente di Unioncamere

Maurizio Rocca, direttore della sede di Bologna di Bankitalia, «questa Regione è un sistema aperto, che si basa molto sull'export e il contesto esterno mostra fattori preoccupanti». In particolare a pesare

saranno la crisi dei dazi tra Usa e Cina e la Brexit, senza sottovalutare l'instabile quadro politico italiano. Tra i dati del 2018 contenuti nel rapporto, spiccano l'espansione di produzione e ordini e un calo del

commercio, che per la prima volta ha riguardato anche la grande distribuzione.

Gli analisti di Bankitalia hanno, tuttavia, rilevato che per il quinto anno consecutivo la produzione industriale è ancora aumentata su base annua (+1,8%), con una crescita più marcata per le grandi imprese (+2,4%) e più contenuta per quelle piccole (+0,4%). A livello settoriale si osservava un incremento superiore alla media per meccanica e mezzi di trasporto (+2,9%) a fronte di un calo dell'industria tessile (-1,8%). Per le imprese delle costruzioni è continuata la crescita del fatturato (+1,7%), in un contesto di aumento delle compravendite di abitazioni (+11,3%). Gli scambi con l'estero mostrava un forte incremento dell'export (+5,7%), più pronuncia-

to rispetto a quello nazionale (+3,1%). Inoltre, all'aumento dei pernottamenti di turisti (+1,4%) si contrappone il calo delle vendite che si osserva nel commercio al dettaglio (-1,6%), in atto dal 2016 e che arriva a estendersi anche alla grande distribuzione (-0,3%). Diversamente dagli ultimi anni, infine, le famiglie fanno registrare una crescita dei consumi (+1%), che però è inferiore alla crescita del reddito disponibile (+2%).

Dati che andranno verificati con le prossime analisi che si annunciano decisamente meno positive. Anche secondo le previsioni Bankitalia per il 2019, le imprese si attendono al massimo una moderata espansione dell'attività e su questo scenario prevalgono i rischi. ■

LE MIGLIORI PMI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Rank	Rating	Società	Prov.	Ebitda margin %	Fatturato 2018	Fatturato 2017	var. %	Ebitda 2018	Ebitda 2017	var. %	Utile netto 2018	Utile netto 2017	var. %	Indeb. fin. 2018	Indeb. fin. 2017	var. %
1	8,28	Omsi S.R.L.	BO	21,32	10.770.370	5.397.820	99,53	2.296.301	801.757	186,41	1.134.909	366.481	209,68	-2.509.249	308.132	n.s.
2	8,05	Aqseptence Group S.R.L.	RA	22,88	61.329.355	38.844.269	57,89	14.030.814	3.495.487	301,40	10.434.425	3.428.363	204,36	-4.447.793	-3.091.331	43,88
3	7,73	Cenacchi International S.R.L.	BO	26,36	24.780.199	15.878.814	56,06	6.533.276	3.072.507	112,64	1.909.689	121.311	n.s.	1.365.615	8.315.477	-83,58
4	7,33	Warrant Hub S.P.A.	RE	50,23	49.095.574	34.434.007	42,58	24.859.160	15.345.219	60,70	16.635.418	9.657.775	72,25	-3.062.054	-4.780.782	-35,95
5	7,29	Industria Cementi Giovanni Rossi S.P.A.	PC	29,57	74.624.289	59.971.079	24,43	22.068.311	10.068.951	119,17	6.645.411	-28.072.487	123,67	-25.324.698	-24.921.255	1,62
6	7,04	C Holding S.R.L.	BO	80,64	12.440.172	8.407.054	47,97	10.032.028	7.959.669	26,04	8.069.648	5.024.249	60,61	-7.025.274	-6.656.197	5,54
7	6,96	Cri-Man S.P.A.	RE	30,03	20.951.399	16.198.708	29,34	6.291.613	4.561.558	37,93	4.196.461	1.990.505	110,82	-5.733.049	-5.392.916	6,31
8	6,95	R.I.Eco. - Srl	MO	26,87	17.001.732	13.203.115	28,77	4.567.666	2.295.719	98,96	2.348.377	2.043.244	14,93	-2.963.497	229.817	n.s.
9	6,90	Officine Meccaniche Vezani Elisabetta Srl	RE	33,14	10.199.239	8.262.927	23,43	3.379.879	1.598.090	111,49	1.829.344	1.062.686	72,14	-3.721.299	-5.106.740	-27,13
10	6,83	Cima S.P.A.	MO	25,71	47.456.382	36.169.671	31,20	12.199.202	7.444.237	63,87	8.599.919	5.359.135	60,47	-9.200.686	-7.395.535	24,41
11	6,66	Pagani Automobili S.P.A.	MO	36,95	73.931.693	59.059.488	25,18	27.317.104	18.255.734	49,64	24.289.283	14.213.087	70,89	-38.127.794	-47.250.461	-19,31
12	6,64	Safim - S.P.A.	MO	23,81	50.459.114	35.443.781	42,36	12.016.368	7.346.731	63,56	5.084.964	1.153.821	340,71	17.725.525	21.051.528	-15,80
13	6,36	Ricami N.B.M. S.R.L.	MO	30,25	10.128.672	8.381.707	20,84	3.063.449	2.275.877	34,61	2.185.836	1.479.710	47,72	-3.276.867	-1.752.776	86,95
14	6,29	Piccole Figlie Hospital Srl	PR	20,29	18.322.983	14.069.743	30,04	3.717.075	1.139.463	226,21	1.011.859	-502.617	301,32	3.185.510	4.297.766	-25,88
15	6,27	C.F.R. - Societa' A Responsabilita' Limitata	MO	32,96	23.410.914	18.264.069	28,18	7.715.468	5.680.199	35,83	5.720.404	4.164.760	37,35	-13.319.194	-11.401.667	16,82
16	6,23	Stilfer S.R.L.	RE	16,88	21.986.063	15.736.727	39,71	3.712.049	2.087.626	77,81	2.346.364	1.292.103	81,59	-2.598.950	-1.316.503	97,41
17	6,10	Motori Minarelli S.P.A.	BO	18,01	58.017.024	49.739.829	16,84	10.451.002	2.085.887	401,03	7.019.212	-412.810	n.s.	-735.151	-681.149	7,93
18	6,01	Katek S.R.L.	RE	19,30	13.219.883	6.509.906	103,07	2.551.379	1.012.570	151,97	2.276.733	833.590	173,12	91.448	-1.429.353	106,40
19	5,84	System Car S.R.L.	PC	25,94	16.173.770	13.301.668	21,59	4.195.141	2.953.300	42,05	2.684.886	1.846.051	45,44	-6.171.266	-5.282.197	16,83
20	5,84	Sicem - Saga S.P.A.	PR	26,30	51.676.122	42.004.031	23,03	13.591.315	7.891.413	72,23	8.325.333	4.046.826	105,73	11.120.709	7.729.818	43,87
21	5,77	Velmar S.P.A.	RN	22,06	23.604.044	20.356.590	15,95	5.207.501	3.132.214	66,26	3.853.318	2.139.325	80,12	-3.158.095	-2.102.595	50,20
22	5,75	Cavalieri & Amoretti S.R.L.	PR	16,72	19.003.058	14.502.014	31,04	3.176.923	708.210	348,58	2.092.285	266.854	n.s.	1.423.512	3.436.365	-58,58
23	5,57	Euroacque S.R.L.	BO	28,72	13.857.164	11.190.510	23,83	3.980.191	3.428.852	16,08	2.779.153	2.414.267	15,11	-203.762	-115.435	76,52
24	5,54	Azienda Terapeutica Italiana - A.T.I. - S.R.L.	BO	19,82	20.577.427	15.007.356	37,12	4.078.346	2.906.469	40,32	2.923.621	2.212.490	32,14	-20.641.476	-12.081.530	70,85
25	5,53	Cistelaler S.P.A.	MO	22,28	29.549.242	24.872.201	18,80	6.582.984	3.177.168	107,20	3.406.614	1.396.004	144,03	4.727.099	5.625.149	-15,96
26	5,28	Salumificio San Carlo S.P.A.	PC	21,09	52.756.200	44.103.808	19,62	11.127.903	8.564.257	29,93	6.806.258	4.789.524	42,11	-9.903.390	-3.175.073	211,91
27	5,22	Nem S.R.L.	RE	19,41	16.348.403	13.409.559	21,92	3.173.458	2.313.167	37,19	2.284.296	1.730.905	31,97	-349.152	-22.342	n.s.
28	5,21	F.B. Hydraulic S.R.L.	BO	22,08	21.807.267	18.289.280	19,24	4.815.686	3.498.609	37,65	695.595	-27.797	n.s.	7183.039	6.285.686	14,28
29	5,21	O.M.P. - Officine Mazzocco Pagnoni - S.R.L.	BO	16,40	120.343.609	93.849.363	28,23	19.738.120	13.319.074	48,19	10.880.413	5.374.947	102,43	-18.119.172	-10.481.809	72,86
30	5,13	Nova S.R.L.	BO	16,46	13.517.437	9.652.090	40,05	2.224.328	1.403.631	58,47	1.586.022	1.122.052	41,35	-6.511.720	-2.864.959	125,71
31	5,11	Dierre S.P.A.	MO	20,43	23.670.694	18.702.220	26,57	4.836.467	3.279.942	47,46	2.341.631	1.165.309	100,95	3.214.609	4.156.050	-22,65
32	5,07	I.M.E. - Industria Maglieria Europea S.P.A.	PC	16,31	14.763.485	10.717.796	37,75	2.408.087	1.255.955	91,73	1.637.030	823.515	98,79	-19.331.064	-19.251.909	0,41
33	4,92	C.T.B. Cementazione Tempera Bonifica Srl	MO	26,56	11.483.515	9.525.196	20,35	3.044.923	2.510.589	21,28	1.969.040	1.185.721	66,06	210.807	312.102	-32,46
34	4,85	Cangini Benne S.R.L.	FO	17,03	25.865.192	19.943.669	29,69	4.403.642	2.556.503	72,25	2.777.106	1.637.143	69,63	214.041	719.876	-70,27
35	4,85	Elettrostamperie Poppi S.P.A.	BO	25,31	19.831.260	16.908.048	17,29	5.019.957	4.731.690	6,09	1.283.935	573.178	124,00	-1.860.781	-3.841.935	-51,57
36	4,84	Cat Ricambi Srl	MO	16,29	11.964.562	9.448.255	26,63	1.949.306	1.201.675	62,22	1.367.819	924.192	48,00	-227.866	383.924	159,35
37	4,65	Saga S.R.L.	RA	35,03	10.341.260	8.235.705	25,57	3.622.157	3.303.052	9,66	2.013.603	1.867.020	7,85	591.396	1.137.801	-48,02
38	4,63	Mix S.R.L.	MO	19,39	12.033.411	10.057.971	19,64	2.332.750	1.737.101	34,29	1.289.014	1.046.934	23,12	-1.130.667	446.892	353,01
39	4,57	Grillo S.P.A.	FO	20,50	50.674.237	42.158.718	20,20	10.387.561	8.684.194	19,61	8.419.658	6.252.375	34,66	-15.152.543	-9.320.713	62,57
40	4,35	Dino Corsini S.R.L.	BO	23,32	15.461.587	13.336.377	15,94	3.606.228	3.005.946	19,97	2.301.201	1.809.053	27,20	-10.232.847	-7.893.398	29,64
41	4,21	Roboqbo S.R.L.	BO	16,05	11.786.416	8.262.229	42,65	1.891.600	1.238.136	52,78	1.573.782	472.428	233,13	198.458	-192.723	202,98
42	3,88	Forgia Del Frignano Società Per Azioni	MO	20,62	14.426.378	12.384.324	16,49	2.974.545	2.394.002	24,25	1.481.818	1.280.393	15,73	-4.598.552	-3.942.892	16,63
43	3,73	Sir S.P.A.	MO	16,80	38.772.257	33.346.798	16,27	6.515.263	4.265.693	52,74	4.042.290	2.851.058	41,78	-8.961.155	-7.792.498	15,00
44	3,53	Antas S.R.L.	PC	17,76	10.780.827	75.539.057	42,71	19.147.231	13.610.858	40,68	5.638.533	6.512.548	-13,42	40.948.597	19.220.208	113,05
45	3,45	Industrial Wear Srl	FO	17,00	67.691.787	55.344.113	22,31	11.507.881	8.195.986	40,41	5.785.455	3.794.745	52,46	35.807.941	30.791.375	16,29
46	3,24	Doteco S.P.A.	MO	17,56	22.285.163	18.753.814	18,83	3.912.359	3.138.592	24,65	2.761.139	2.129.129	29,68	-3.022.823	-3.623.434	-16,58
47	3,21	Ingranaggi Moreali Mario S.P.A.	RE	17,74	18.687.776	15.727.054	18,83	3.314.717	2.577.733	28,59	1.791.391	1.142.004	56,86	2.560.508	2.852.485	-10,24
=	3,21	Biofer S.P.A.	MO	17,42	24.035.869	20.672.383	16,27	4.186.441	3.768.570	11,09	1.849.608	383.614	382,15	3.251.733	-1.086.741	399,22
49	2,88	Visirun S.P.A.	FE	17,95	13.068.889	10.734.808	21,74	2.345.827	2.249.249	4,29	1.030.275	1.316.873	-21,76	-5.787.881	-6.012.209	-3,73
=	2,88	Bett Sistemi S.R.L.	MO	16,58	12.514.092	10.742.335	16,49	2.075.412	1.237.715	67,68	1.223.259	1.072.125	14,10	35.691	487.128	-92,67

Fonte: elaborazioni di MF su dati Leanus al 31/12/2018 - Le aziende del campione base sono state selezionate tra quelle con un fatturato inferiore a 150 milioni di euro nel 2018, con un'ebitda margin e una variazione del fatturato superiori al 10% e il bilancio in utile nel 2017. Il rating e funzione dei dati riportati in tabella e delle loro variazioni percentuali

